



# **BILANCIO SOCIALE 2014**

1. PREMESSA.....	4
<b>1.1 Presentazione</b> .....	4
<b>1.2 Metodologia</b> .....	4
2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE .....	6
<b>2.1 Informazioni generali</b> .....	6
<b>2.2 Mission, valori, principi</b> .....	7
<b>2.3 Attività svolte</b> .....	9
<b>2.4 Composizione base sociale</b> .....	10
<b>2.5 Territorio di riferimento</b> .....	11
<b>2.6 Storia</b> .....	11
<b>2.7 Gruppo Cooperativo Paritetico "Gruppo Polis"</b> .....	14
3. GOVERNO E STRATEGIE .....	17
<b>3.1 Organi Istituzionali</b> .....	17
<b>3.2 Partecipazione</b> .....	17
<b>3.4 Governance</b> .....	20
<b>3.5 Strategie e obiettivi</b> .....	21
<b>3.6 Politiche per la Qualità</b> .....	22
<b>3.7 Autorizzazioni e accreditamenti ex LR 22/2002</b> .....	22
4. PORTATORI DI INTERESSE .....	24
<b>4.1 Utenti</b> .....	24
<b>4.2 Lavoratori</b> .....	27
<b>4.4 Territorio</b> .....	29
<b>4.5 Istituzioni</b> .....	32
<b>4.6 Rete</b> .....	32
5. RELAZIONE SOCIALE .....	33
6. DIMENSIONE ECONOMICA.....	40
<b>6.1 Valore della produzione</b> .....	40

<b>6.2 Patrimonio netto</b> .....	40
<b>6.3 Investimenti</b> .....	40
<b>7. PROSPETTIVE FUTURE</b> .....	41

## 1. PREMESSA

### 1.1 Presentazione

Sulla soglia dei Trent'anni di Polis Nova, prepararsi a stendere il Bilancio Sociale, ci ha stimolati a pensare a ciò che siamo oggi, grazie a ciò che è stato ieri.

Ci sono e ci sono state moltissime persone: persone che hanno creduto in un progetto, in un'idea, in un sogno che si poteva realizzare e ingrandire per creare opportunità per le persone con disabilità e con altri tipi di disagio, per la comunità e per privati che si sono inseriti e diventati lavoratori e professionisti di Gruppo Polis.

In trent'anni siamo cambiati eccome e dovremmo crescere ancora molto. Nel momento in cui si costruiscono nuovi progetti, si devono coniugare, far funzionare in una direzione che sia in grado di creare sviluppo e si devono attuare strategie per farlo in maniera sostenibile, coinvolgendo gli attori del territorio e la compagine sociale, facendo crescere persone che diventino il nuovo motore di sviluppo. Non bisogna essere solo pionieri, ma è necessario far crescere una équipe e un'organizzazione che sappia prendere in mano le redini del servizio e delle strategie, delle opportunità e ciò non è mai semplice.

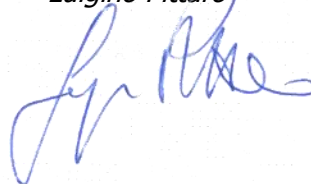
C'è bisogno di rinnovarsi continuamente, considerando anche i bisogni delle persone ed è interessante vedere che, se nel 1985 la preoccupazione principale rispetto alle persone con disabilità era quello accoglierle all'interno delle strutture che stavano nascendo, oggi operatori, psicologi e famiglie chiedono a gran voce l'inclusione nella società, la partecipazione alla vita sociale.

Tutto questo ha generato la necessità di dotarsi di risorse e competenze estremamente diverse da quando siamo partiti. Fare qualcosa adesso è più semplice perché ci sono molti più riferimenti, persone molto più formate rispetto trent'anni fa e questo, dobbiamo proprio dirlo, è anche grazie alla nostra esperienza e alla scientificità dei nostri metodi. che è stata fortemente

Sicuramente però alla base ci vuole la motivazione e l'idea volersi inserire in un contesto in cui non è sufficiente solo la preparazione tecnica specifica, ma soprattutto servono una sensibilità un'attenzione alla persona nella sua interezza.

Il Presidente

*Luigino Pittaro*



### 1.2 Metodologia

La scelta di redigere il bilancio sociale per l'esercizio 2014 si pone in continuità con quanto deliberato dal Consiglio dei Presidenti (Delibera dell'8 aprile 2011) e confermato per l'anno in corso dalla Direzione Strategica del Gruppo Polis. È pertanto una scelta che interessa tutte e cinque le cooperative del Gruppo e che prevede l'adozione dello schema e della piattaforma on-line predisposta da Confcooperative-Federsolidarietà.

A tale impostazione è stato unito il know-how e l'esperienza del Gruppo Polis in materia di rendicontazione sociale per arrivare a produrre uno strumento -conforme alle indicazioni della nostra Associazione di categoria- omogeneo per tutte e cinque le cooperative del Gruppo.

Il documento prodotto assume valore non solo per i portatori d'interesse di Polis Nova, per i quali è la principale fonte di aggiornamento e informazione, ma contribuisce a mantenere il legame tra la cooperativa e il contesto di riferimento, compresa la rete di appartenenza rappresentata innanzitutto da Gruppo Polis e Confcooperative-Federsolidarietà.

La redazione del documento è stata curata dalla Direzione e realizzata in collaborazione con la Segreteria del Gruppo Polis.

Il bilancio sociale tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e risponde alle esigenze informative e conoscitive non rappresentabili dai soli valori economici, attraverso cui intendiamo evidenziare le seguenti valenze:

- Relazione (rendicontazione delle attività svolte);
- Comunicazione (degli obiettivi, delle strategie, dei dati);
- Informazione (della dimensione non solo economica dell'attività).

Valenze a partire da cui derivano i seguenti obiettivi:

- Informare utenti, famigliari, lavoratori e istituzioni sulle attività della Cooperativa;
- Far conoscere e diffondere i valori della cooperazione sociale;
- Informare il territorio.

Emergono dal documento alcune importanti indicazioni, presentate in modo comparato di anno in anno, utili alla cooperativa per farsi conoscere sempre più dai propri interlocutori.

## **1.2 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci del 18 maggio 2015
- Pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico del Gruppo Polis
- Pubblicazione sul sito web all'indirizzo: [www.gruppopolis.it](http://www.gruppopolis.it)

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

"La Cooperativa persegue gli scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, primo comma, punto a) della Legge n. 381 del 8 novembre 1991 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone adulte con disabilità fisica e psichica, persone affette da malattia mentale e in condizione di disagio sociale".

#### Scheda di sintesi della Cooperativa

Denominazione	Polis Nova Società Cooperativa Sociale	
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16, 35136 Padova	
Indirizzo sedi operative	Centro diurno per persone con disabilità "Mosaico" e "New Team Mosaico" Via Due Palazzi 16, 35136 Padova Centro riabilitativo diurno per la salute mentale "Attivamente1" e "Attivamente2" Via Pontevigodarzere 50, 35133 Padova Fuori di Campo – Agricoltura biologica e fattoria sociale Via Due Palazzi 14, 35136 Padova Uffici Amministrativi Via Due Palazzi 16, 35136 Padova	
Forma giuridica e modello di riferimento	Società cooperativa sociale, modello S.p.a.	
Tipologia	Cooperativa sociale di Tipo A (L. 381/91)	
Data di costituzione	28.02.1985	
Codice Fiscale	01269370282	
Partita Iva	01269370282	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A103225	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	A/PD003	
Telefono	049.8900506 Uffici amministrativi 049.8900507 Centro diurno Mosaico e New Team Mosaico 049.8876751 Centro diurno Attivamente 049.713339 Punto Vendita Fuori di Campo	
Fax	049.8909148/386 Uffici e C.D. Mosaico e New Team Mosaico 049.8879049 Centro diurno Attivamente	
Email	<a href="mailto:polisnova@gruppopolis.it">polisnova@gruppopolis.it</a> <a href="mailto:polisnova@pec.confcooperative.it">polisnova@pec.confcooperative.it</a>	
Sito internet	www.gruppopolis.it	
Qualifica impresa sociale (L.118/05 e d.lgs. 155/06)	No	
Appartenenza a reti associative		<b>Anno di adesione</b>
	Confcooperative	1986
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Veneto Insieme	
Altre partecipazioni e quote	Consorzio Solidarfidi	7.582 €
	Consorzio Veneto Insieme	8.267 €
	Confcoop	26 €
	Bcc Padovana	540 €
	Banca Etica	516 €
	PNL scs	40.500 €
	CGM Finance	9.000 €
	Crediveneto	36 €
	Cooperativa□rca	1.250 €
	Cooperativa El Tamiso	520 €
<i>Totale</i>	<i>68.237 €</i>	
Codice Ateco	88.10.00	

## 2.2 Mission, valori, principi

La cooperativa sociale Polis Nova, ai sensi della legge 381/91, si pone come finalità istituzionale quella di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi".

### *Mission*

La mission della Polis Nova è la seguente: "perseguire il miglioramento globale della qualità della vita di persone con disagio psichiatrico e disabilità mentale. La cooperativa si apre inoltre alla comunità, promuovendone il coinvolgimento, diffondendo una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione".

### *Valori*

La cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla carta dei Valori e della partecipazione democratica del Gruppo Polis, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il 14 maggio 2012 nel caso di Polis Nova.

I valori di riferimento in essa indicati sono i seguenti:

#### Centralità della persona

- Qualità delle relazioni.  
Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- Qualità dell'ambiente.  
In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.
- Valorizzazione dei talenti.  
Conoscere la persona per favorirne l'inserimento nell'ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.

#### Partecipazione

Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- Conoscenza dello strumento giuridico.  
Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.
- Conoscenza delle responsabilità che ci si assume partecipando.  
Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.
- Disporre tutti delle medesime possibilità – Partecipazione democratica  
Il principio "una testa, un voto", espresso attraverso la partecipazione della vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.

#### Responsabilità

- Attenzione all'ambiente (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali).  
Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto.  
Attenzione alla trasparenza ed onestà nell'utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.
- Rispetto delle regole fiscali e civili

Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.

- Fedeltà ai principi statutari e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06.

Costruire servizi non fini a se stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.

### Innovazione

- Attenzione ai nuovi bisogni emergenti.  
Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.
- Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione.  
Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- Ampliamento delle iniziative imprenditoriali.  
Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.

### Cooperazione

- Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno.  
Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- Stile relazionale collaborativo nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno.  
Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.
- Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo sviluppo e al cambiamento.
- Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà.  
Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- Promozione della cultura della cooperazione.  
Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.

### Durabilità

- Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della cooperativa. In particolare:
  - definire ed attuare strategie di sviluppo delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale locale e nazionale.
  - Definire e mettere in atto scelte gestionali e organizzative per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
  - Definendo ruoli e competenze di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

Con riferimento ai comportamenti, sono distinti quelli da incentivare e quelli da scoraggiare.

### Comportamenti da incentivare:

- Promozione delle competenze specifiche di ciascuno attraverso processi di aggiornamento, formazione professionale e societaria.
- Rispetto delle regole e relativa promozione/educazione:  
definizione di obiettivi, deleghe e responsabilità esplicite con valutazione e verifica.
- Coerenza al mandato e flessibilità nella modalità di raggiungimento degli obiettivi.
- Condivisione delle scelte strategiche.
- Attenzione alla comunicazione:



comunicazione sintetica e informale; valutazione della qualità e della quantità delle informazioni da fornire; ascolto reciproco e trasparenza nelle comunicazioni; confronto continuo e correzione reciproca; attenzione al rispetto della privacy.

- Valutazione delle risorse umane:

gratificazione dei comportamenti corretti; correzione dei comportamenti non corretti.

- Attenzione all'ordine ed alla pulizia degli spazi ed all'uso delle risorse strumentali affidate.

#### Comportamenti da scoraggiare:

- Comportamenti non in linea con i valori identificativi del Gruppo Polis.
- Qualsiasi comportamento contrario al rispetto della persona chiunque essa sia (ivi compresi imitazioni, battute irriverenti, "frecciate").
- Il rifiuto del confronto con gli altri.
- La deresponsabilizzazione attraverso la delega.
- La tolleranza eccessiva.
- Le "voci di corridoio", da "qualsiasi corridoio" provengano.
- La produzione di documenti inutili.
- La ridondanza di informazione e attività.

Tali valori vengono collocati in armonia con quanto espresso dai principi della cooperazione, formulazione universale recepita da Confcooperative, che indica i seguenti 7 principi:

1° Principio: Adesione libera e volontaria.

2° Principio: Controllo democratico da parte dei Soci.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci.

4° Principio: Autonomia e indipendenza.

5° Principio: Educazione, formazione e informazione.

6° Principio: Cooperazione tra cooperative.

7° Principio: Impegno verso la collettività.

## **2.3 Attività svolte**

Polis Nova progetta e gestisce percorsi educativo-riabilitativi, di potenziamento delle abilità personali, relazionali e sociali degli utenti. I percorsi mirano a favorire l'integrazione sociale, l'aumento del livello di autonomia individuale e l'inserimento lavorativo. In convenzione con l'ULSS 16 di Padova la cooperativa gestisce i centri diurni per persone con disabilità "Mosaico" e "New Team Mosaico" e i centri riabilitativi diurni "Attivamente 1" e "Attivamente 2" per la salute mentale.

### *Centri diurni per la disabilità*

Mosaico e New Team Mosaico sono due centri diurni, accreditati ai sensi della Legge Regionale del Veneto n. 22/2002, che accolgono persone con disabilità intellettiva a diverso livello di autosufficienza. Il servizio ha lo scopo di favorire nelle persone inserite il mantenimento e lo sviluppo di abilità nell'ambito cognitivo, dell'autonomia personale, relazionale, sociale e occupazionale attraverso interventi educativi specifici e attività diversificate a seconda del disagio che presenta la persona. Il percorso educativo è definito da un'équipe educativa, compatibilmente con le potenzialità e il grado di difficoltà di ogni individuo. Il percorso prevede una definizione periodica degli obiettivi e un continuo monitoraggio dei progressi raggiunti.

### *Centro diurno per la salute mentale*

Presso i centri diurni "Attivamente 1" e "Attivamente 2" sono accolte persone con disagio psichiatrico. Il servizio si rivolge a utenti segnalati dalle diverse équipe territoriali dei Centri di Salute Mentale dell'Azienda Ulss 16 e delle Aziende Ulss limitrofe. All'interno del centro gli utenti intraprendono un percorso riabilitativo attraverso attività di gruppo ed individuali che sviluppino le abilità personali, relazionali, sociali e strumentali allo scopo di riappropriazione di un ruolo sociale soddisfacente.

Il centro ha avviato l'iter per l'ottenimento dell'accREDITamento istituzionale ai sensi della LR n. 22/2002: dopo la visita dell'ARSS (Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto) del 2010, vi è stata la suddivisione in due centri diurni: Attivamente 1 e Attivamente 2.

Il 3 maggio 2011 è stata ottenuta la comunicazione di avvenuta autorizzazione per il primo centro diurno, n° protocollo 212939, classe E.910.02.3, autorizzazione con DGR 101 del 19.04.2011. Il 6.03.2012 si è ottenuto l'accREDITamento del CD Attivamente 1 per la durata di tre anni e si è ora in una fase di attesa di rinnovo.

Per il centro diurno Attivamente 2 è stata chiesta ed ottenuta l'autorizzazione all'esercizio il 25.09.2012 ai sensi del DLGS 1616/2008. L'autorizzazione è valida per 5 anni.

È stata quindi inviata all'ARSS la richiesta di accREDITamento del CD Attivamente 2 che è tuttora in attesa di verifica.

Nel centro, attivo dal lunedì al venerdì, si trova inoltre un punto di esposizione e vendita di oggettistica decorata creata nell'ambito del centro stesso.

### *Progetto "Fuori di Campo"*

Nei terreni agricoli situati presso la sede di via Due Palazzi a Padova è stata avviata la più recente attività della cooperativa: un progetto di agricoltura biologica -certificata- con finalità sociali che costituisce un'ulteriore opportunità nei percorsi educativi e riabilitativi degli utenti. Le aree di attività sono costituite dal lavoro agricolo in campo aperto e dalle mansioni svolgibili all'interno del punto vendita a bordo campo. Gli utenti che svolgono attività in questo progetto provengono sia dall'area disabilità che dall'area salute mentale. Accanto all'attività produttiva, Fuori di Campo propone al territorio incontri culturali che hanno come obiettivo quello di coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza al tema della sostenibilità ambientale.

### *Attività amministrativa*

Polis Nova svolge in qualità di capogruppo del gruppo cooperativo paritetico l'attività amministrativa per sé e per tutte le cooperative aderenti al Gruppo Polis. Con circa una decina di addetti, non tutti full time, Polis Nova impiega circa 13.400 mila ore per lo svolgimento di attività contabili, finanziarie, di controllo di gestione, di segreteria, di progettazione, commerciali, di amministrazione del personale, di manutenzione di attività che in generale consentono il funzionamento. Da circa due anni è attivo un metodo di rilevazione finalizzata a misurarne il volume di attività e ad individuare possibili miglioramenti sul piano dell'efficienza.

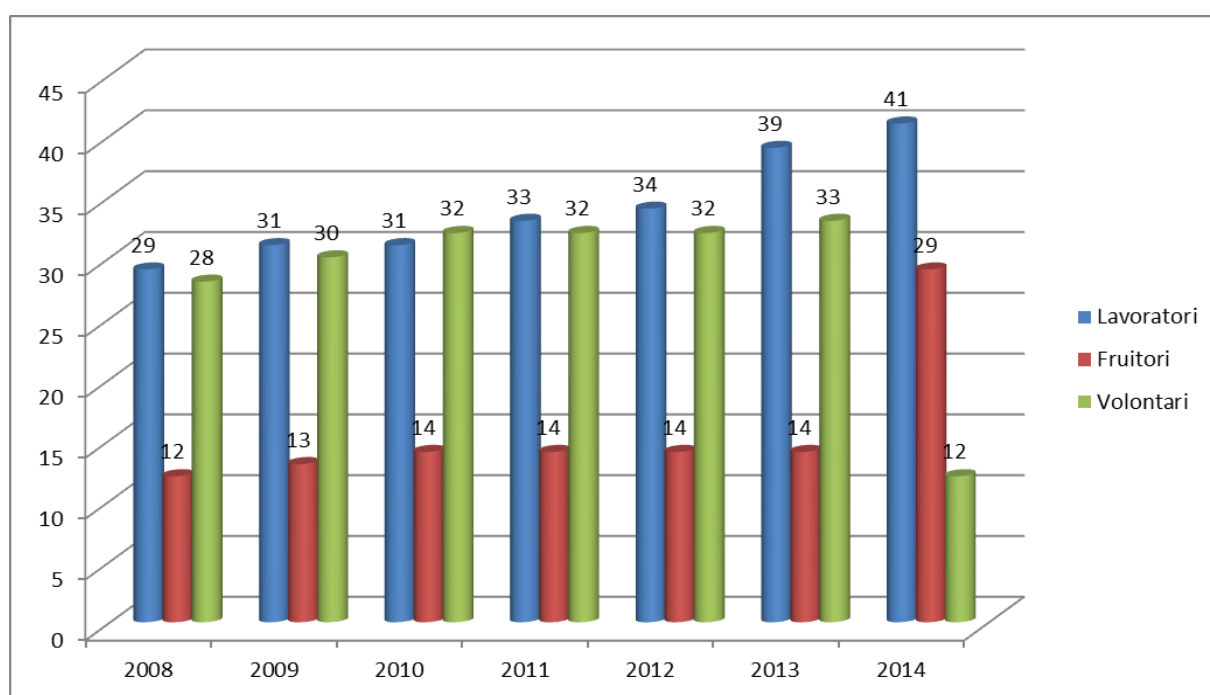
## **2.4 Composizione base sociale**

Base sociale (anno 2014)

Tipologia soci	Numero	%
Lavoratori	41	50%
Volontari	29	35%
Fruitori	12	15%
<b>TOTALE SOCI</b>	<b>82</b>	<b>100%</b>

### Variazioni della base sociale (anni 2011-2014)

Anno	Lavoratori	Fruitori	Volontari	TOTALI
2008	29	12	28	69
2009	31	13	30	74
2010	31	14	32	77
2011	33	14	32	79
2012	34	14	32	80
2013	39	14	33	86
2014	41	29	12	82



### 2.5 Territorio di riferimento

Polis Nova è presente da quasi 30 anni nel territorio di Padova. La cooperativa nasce e si sviluppa prevalentemente operando nella parte nord della Città, tra i Comuni di Padova, Cadoneghe, Campodarsego. Ancora oggi la cooperativa è attiva nella zona nord-ovest di Padova, avendo le proprie sedi tra via Due Palazzi e via Pontevigodarzere ed essendosi radicata in questi quartieri. Nello svolgimento dei servizi socio-educativi e riabilitativi la cooperativa ha come riferimento principale l'Azienda Ulss 16 di Padova, oltre ad alcuni Enti Locali a livello regionale.

### 2.6 Storia

Polis Nova nasce nel 1985 con l'obiettivo di offrire una risposta al bisogno lavorativo e di integrazione sociale di persone in condizione di emarginazione per motivi legati alle proprie condizioni psico-fisiche. In quegli anni la disabilità psichica e la malattia mentale rappresentavano una problematica di tipo sociale di non facile soluzione. Successivamente all'approvazione della legge cosiddetta "Basaglia" (n. 180/1978) che abolì gli istituti manicomiali, si verificò infatti l'urgente necessità di offrire solide risposte in termini di collocazione sociale e ri-acquisizione della dignità di persone a lungo escluse da qualsiasi relazione costruttiva con il tessuto sociale.

L'avvio della cooperativa si deve ad un'esperienza volontaristica fortemente ispirata dai valori rappresentati dalla vita e dalla persona umana, attiva dal 1983 come associazione ("Vita Nova", poi "Fraternità e Servizio"). Ponendo la *persona* al centro del proprio agire, Polis Nova ha definito come proprio obiettivo quello di perseguire il miglioramento globale della qualità della vita di persone con disagio psichiatrico e disabilità mentale e di promuovere una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione.

*La storia di Polis Nova è iniziata a Mejaniga di Cadoneghe nell'anno 1983, in un piccolo spazio dove eravamo pochi ma buoni. Come lavoro c'era la Vetrella aspirapolveri. Noi dovevamo mettere su dei pezzi. Dopo tre anni ci siamo trasferiti a Reschigliano dove abbiamo continuato lo stesso lavoro, dopo di che abbiamo cambiato lavoro e ci siamo messi a fare le selle di una fabbrica che si trovava a Casalserugo, dove noi ragazzi dovevamo mettere su i morsetti che servivano a coprire la sella. Si lavorava su tavola che si muoveva sempre. Dopo, nell'anno 1998 abbiamo cambiato sede e ci siamo trasferiti a Montà in via due Palazzi dove ancora oggi ci siamo, la cooperativa in tanti anni è cambiata molto.*

*Alberto, utente Polis Nova*

La storia di Polis Nova è stata caratterizzata dall'aver saputo cogliere nel corso degli anni i bisogni sociali emergenti: da un lato quelli manifestati dalla propria utenza, dall'altro (grazie alla stretta interazione con l'associazione Fraternità e Servizio) quelli legati alle nuove povertà e alle nuove categorie di "ultimi". In questo quadro, e anche secondo il principio di riferimento della "piccola dimensione", la cooperativa ha contribuito a generare nei suoi vent'anni di storia quattro nuove realtà imprenditoriali, anch'esse cooperative sociali.

*Con la legge 381 del 1991, che ha sancito l'esistenza di un movimento che aveva preso una certa dimensione - quello della cooperazione sociale - venivano definite in maniera più strutturata le attività rivolte ai servizi socio sanitari ed educativi e quelle dell'inserimento lavorativo, che hanno spinto Polis Nova negli anni successivi a doversi caratterizzare meglio. Se fra il 1994 e il 1997 sono coesistite le due anime delle cooperative di tipo A e di tipo B, nel 1997 è stata costituita la cooperativa di PNL, come spin off di Polis Nova. Nel frattempo avendo iniziato anche con l'accoglienza all'interno della comunità, il numero di persone accolte e il servizio necessitava una maggiore strutturazione. Alcune persone che lavoravano già in maniera stabile all'interno della comunità hanno deciso di far nascere una cooperativa che si occupasse esclusivamente della residenzialità: Il Portico.*

*Luigino Pittaro, Presidente Polis Nova*

La costituzione della cooperativa sociale Il Portico nel 1994 si deve alla volontà di voler rispondere in modo strutturato all'esigenza residenziale e di accoglienza dell'utenza già coinvolta nel centro diurno. Il percorso che ha portato alla nascita di PNL (Polis Nova Lavoro) è legato invece alla riflessione compiuta in ordine alle prospettive di sbocco professionale che i soggetti svantaggiati avrebbero potuto avere concretamente nel mercato. L'esperienza della cooperazione sociale di inserimento lavorativo ha rappresentato dal 1998 una nuova sfida che negli anni ha offerto a molte persone opportunità di lavoro.

L'attenzione dedicata alle nuove marginalità, in particolare persone senza dimora, ha dato origine nel 2001 a Gruppo R. Si è trattato di un nuovo ambito nel quale misurarsi, che avanzava in modo significativo nel contesto urbano.

Una seconda esperienza di cooperazione sociale di inserimento lavorativo è partita con la costituzione nel dicembre 2003 di Sinfonia, con l'obiettivo di creare opportunità lavorative a persone in condizioni di svantaggio attraverso attività di comunicazione, marketing, organizzazione eventi e raccolta fondi. Ambiti senz'altro nuovi per l'esperienza del Gruppo, diversi dalle consuete attività di assemblaggio conto terzi, ma di grande attualità e interesse.

È del 2007 l'avvio del progetto di agricoltura sociale Fuori di Campo, che arricchisce la gamma di attività a scopo riabilitativo offerte dal Gruppo Polis. Nel 2010 l'attività di orticoltura ha ottenuto la certificazione biologica ed è strutturata con un gruppo di lavoro consolidato in grado di ospitare tirocini di persone svantaggiate, che fanno esperienza nel lavoro agricolo e nel punto vendita a bordo campo presente presso la "fattoria sociale" nella cascina situata accanto al centro diurno Mosaico.

Polis Nova ha celebrato il venticinquesimo anno dalla sua costituzione ricordando i progressi compiuti nella conoscenza e nelle competenze acquisite nella gestione di servizi rivolti a persone che presentano disturbi psichiatrici e disabilità psico-fisiche.

*Il percorso di crescita che ci ha caratterizzati in questi anni è senza dubbio importante e significativo. I nostri servizi per la salute mentale sia a livello residenziale che diurno, hanno raggiunto un livello qualitativo alto, sia per proposta di attività che per metodo adottato. Uno dei fatti che lo testimoniano è la recente richiesta da parte di servizi che afferiscono all'ULSS 16 di fare delle attività formative all'interno dei servizi sociali, perché viene riconosciuto alla dott.ssa Bordin e ai servizi di Gruppo Polis, un'autorevolezza e una scientificità piuttosto elevate.*

*Questa, per noi, è una grandissima soddisfazione.*

*Questo tuttavia è un percorso che bisogna mantenere sempre vivo: non possiamo sentirci arrivati. Ogni traguardo raggiunto è un punto di partenza. Indubbiamente questi trent'anni sono un gran traguardo, perché se ci guardiamo alle spalle e ricordiamo lo scantinato da cui eravamo partiti, possiamo dire con molta soddisfazione di aver raggiunto molti obiettivi. Ma sicuramente abbiamo anche tanta responsabilità nel dover continuare, di considerare dei prossimi passi che portino sempre ad un gradino successivo.*

*Luigino Pittaro, Presidente Polis Nova*

Nel corso del 2012, Polis Nova ha investito nella ristrutturazione del Centro Diurno Mosaico. L'intervento ha consentito un netto miglioramento estetico, rendendo molto accogliente la struttura oltre ad un incremento dell'efficienza energetica dell'edificio. La sostanziale modifica dell'arredamento interno ha inoltre permesso una migliore riorganizzazione degli spazi, indispensabile per la suddivisione delle aree di attività riabilitative destinate agli utenti.

Nel corso del 2013 gli investimenti di Polis Nova hanno riguardato l'acquisto di nuovi terreni agricoli, attigui a quelli già coltivati. La prospettiva è difatti quella di ampliare l'attività al fine di offrire un nuovo servizio per l'inserimento sociale e lavorativo. A fine anno sono inoltre partiti formalmente i lavori di ristrutturazione dell'annesso rustico della fattoria, al fine di realizzare un laboratorio di trasformazione dei prodotti. L'anno 2013 si è infine caratterizzato, dal punto di vista delle attività, per il consolidamento dell'attività caratteristica e per la pianificazione strategica quinquennale.



*La fattoria sociale al termine dei restauri*

Nel 2014 si sono festeggiati i 10 anni di Attivamente, con un evento che ha visto l'apertura al pubblico del negozio e dell'officina creativa e la possibilità di partecipare ad alcune attività di Social Skill Training di approfondimento sulle tematiche di riabilitazione psichiatrica, assieme alle persone che frequentano il centro.

## **2.7 Gruppo Cooperativo Paritetico "Gruppo Polis"**

Polis Nova aderisce al gruppo cooperativo paritetico "Gruppo Polis", costituitosi ai sensi dell'art. 2547 del Codice Civile nel 2008, ma avviato informalmente già a partire dai primi anni 2000. La principale finalità di questa unione di cooperative è la possibilità di proporre, in modo coordinato e sinergico, percorsi individualizzati educativi, di riabilitazione e di inserimento lavorativo a persone in stato di bisogno. L'obiettivo che si intende raggiungere è la creazione di una filiera di servizio completa, orientata a rispondere ai bisogni complessivi della persona. Gruppo Polis opera infatti secondo una logica integrata con la persona e il territorio, nei vari ambiti: educativo, riabilitativo, residenziale e di inserimento lavorativo.

L'essere "gruppo" consente alle cinque cooperative di ottimizzare le risorse disponibili creando sinergie, e di aumentare il potere contrattuale nei confronti dei diversi interlocutori pubblici e privati. Il Gruppo fornisce opportunità di integrazione, coordinamento, sviluppo delle attività e la possibilità di costituire maggiore massa critica, nell'intento di porsi all'attenzione degli interlocutori non come soggetti gestori di servizi ma come attori per la definizione delle politiche sociali.

*Quello che ci ha sempre spinto a non essere un'unica struttura è stata un'idea, la teoria del "campo di fragole". La fragola è una pianta che non tenta di ingrandire se stessa, ma dalla pianta madre gemmano altre propaggini che generano altre fragole che diventano autonome.*

*La scelta che è stata fatta all'inizio non è stata quella di fare grande Polis Nova, una cooperativa unica che gestisse tutti i servizi, ma cercare di mantenere dimensioni significative con consigli di amministrazione diversi, con diffusione di responsabilità. Per non perdere però le economie di scala, nel 2003 abbiamo incominciato a teorizzare l'idea del Gruppo Polis come gruppo paritetico, dapprima in maniera informale, con una modalità di coordinamento tra le cooperative non contrattualizzata. Poi con la riforma del diritto societario è stato costituito il gruppo cooperativo paritetico e abbiamo potuto così concretizzarlo.*

*Roberto Baldo, coordinatore generale Gruppo Polis*

## 2.8 Il fund raising

Il team di fund raising è stato fortemente voluto da Gruppo Polis nel corso della sua attività, dal momento che si rendeva necessario un tentativo di sensibilizzare la cittadinanza e le istituzioni rispetto ai progetti e i servizi non coperti dal punto di vista economico. Ben presto il gruppo di lavoro fund raising si è rivelato molto importante per il sostegno delle attività delle cooperative facenti parte di Gruppo Polis.

*Un'esperienza positiva e di forte soddisfazione per Gruppo Polis, è stata la raccolta fondi. Il fund raising ha dato la possibilità al Gruppo Polis di farsi conoscere e di creare contatti e curare i dettagli su come presentarsi all'esterno. Anche questa attività ha cambiato il nostro modo di percepirci e rappresentarci all'esterno. Adesso la raccolta fondi sta passando come gestione interamente al gruppo polis per la validità che ha dimostrato. Questa è una soddisfazione, il fatto che il Gruppo abbia avuto la necessità di curare questo aspetto direttamente: è un segno che questa attività ha funzionato.*

*Emanuela Tacchetto, Delegata Fund Raising fino al 2014*

Dai primi di marzo 2015, Polis Nova, in qualità di capo gruppo delle cooperative, ha assunto la gestione del Fund Raising per conto del Gruppo Polis.

Nel corso del 2014 Gruppo Polis ha proseguito le attività di fund raising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse. Le attività, in particolare gli eventi pubblici, sono state principalmente finalizzate al sostegno delle attività rivolte alle persone senza dimora e alle donne vittime di violenza, servizi gestiti dal Gruppo R.

Gli eventi realizzati nel 2014 sono legati alla Rassegna Stay Human con il Comune di Campodarsego, con 4 serate di spettacolo e solidarietà ed un'azione di raccolta fondi con i Lions Club dell'alta padovana:

- 9 marzo 2014, Enzo Iacchetti con " Chiedo scusa al signor Gaber"
- 15 marzo 2014, Ennio Marchetto con "Carta Canta"

- 23 marzo 2014, Eugenio Finardi con "Fibrillante Tour"
- 31 marzo 2014, Natalino Balasso con "Signore e Signori"

Le serate complessivamente hanno potuto contare 2150 partecipanti. E' stata organizzata una "Festa di piazza" ad Este in occasione del Primo Maggio che ha visto 1500 partecipanti. Il 23 ottobre 2014 si è tenuto lo spettacolo con Giuseppe Giacobazzi che ha visto la presenza di 680 partecipanti.

Nei mesi di novembre-dicembre 2014 si è tenuta la Lotteria Solidale e Concerto di Natale, con 1100 partecipanti.

Il mese di novembre ha visto infine realizzarsi due importanti eventi:

- Running Hearts, Corsa a sostegno delle donne vittime di violenza, 23 novembre 2014, che ha potuto contare su 2200 partecipanti;
- Cena di gala Gruppo Polis, 24 novembre 2014 a cui hanno partecipato 210 ospiti.



*La sala pronta per la Cena di Gala 2014.*

Nel corso dell'anno si è inoltre cercato di coinvolgere alcune aziende nel sostegno ai servizi di Gruppo Polis e si è dunque sottoscritto un accordo di collaborazione con Pettenon Cosmetics spa e uno con Equilibra spa.

Complessivamente sono stati raccolti, negli eventi organizzati, 59.498 €.

Come per gli anni precedenti, sono state accuratamente selezionate alcune opportunità di finanziamento tra cui Fondazione Cariparo, Borsa di Londra, Fondo ottomille, Chiesa Valdese finalizzati a sostegno di Gruppo R.

Per quanto riguarda le donazioni da privati, grazie alla visibilità ed ai contatti sviluppati tramite gli eventi sul territorio si sono attivate iniziative private di donazione a sostegno dei servizi di Gruppo Polis, in particolare in occasione di particolari ricorrenze (Matrimonio, Natale) ma anche più in generale, con la scelta da parte di terzi di destinare il ricavato di manifestazioni ed iniziative a Gruppo Polis (Ragazze nel pallone, Lions, Pink Run). Per il 2014 le donazioni così devolute ammontano ad euro 8.200 € ma sono molte le partnership di questo genere che troveranno attuazione nel corso del 2015.



Nel corso del 2014 si è avviato lo sviluppo di un database di potenziali donatori, procedendo ad un'azione di analisi del capitale sociale; allo stato attuale sono stati registrati nel database i nominativi di alcune persone che nel corso del 2015 verranno contattati per il sostegno dei progetti.

Inoltre si è costituito, seppur ancora in modo informale, un nucleo di volontari che di volta in volta prestano servizio in occasione degli eventi.

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Organi Istituzionali

Coerentemente con i principi della cooperazione, la cooperativa è un'organizzazione democratica, controllata dai soci e amministrata da persone scelte dagli stessi soci. I soci hanno uguale diritto di voto, secondo il criterio del voto capitaro, "un socio, un voto". L'assemblea, in data 7 maggio 2012, ha deliberato l'aumento dei membri del Consiglio di Amministrazione da 6 ad 8 ed eletto i nuovi consiglieri. Il C.d.A. che ha il mandato fino alla chiusura dell'esercizio 2014, è così composto:

Nome e cognome	Carica
Luigino Pittaro	Presidente
Marco Bortolato	Vice Presidente
Roberto Baldo	Amministratore Delegato
Angelo Saorin	Amministratore
Lucia Bordin	Amministratore
Renato Rizzo	Amministratore
Andrea Lago	Amministratore
Barbara Moscato	Amministratore

La cooperativa ha inoltre nominato un revisore contabile, dott.ssa Mariangela Andreazza, il cui mandato terminerà con l'approvazione del bilancio 2015.

#### 3.2 Partecipazione

Il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2014 si è riunito 6 volte, registrando una presenza di circa il 90%. I principali temi oggetto di delibere di C.d.A hanno riguardato la programmazione, l'aggiornamento della situazione economica e finanziaria, le variazioni della base societaria, la gestione del personale, la situazione e la gestione dei servizi core business della cooperativa, i progetti di investimento, operazioni finanziarie, lo studio di nuovi progetti.

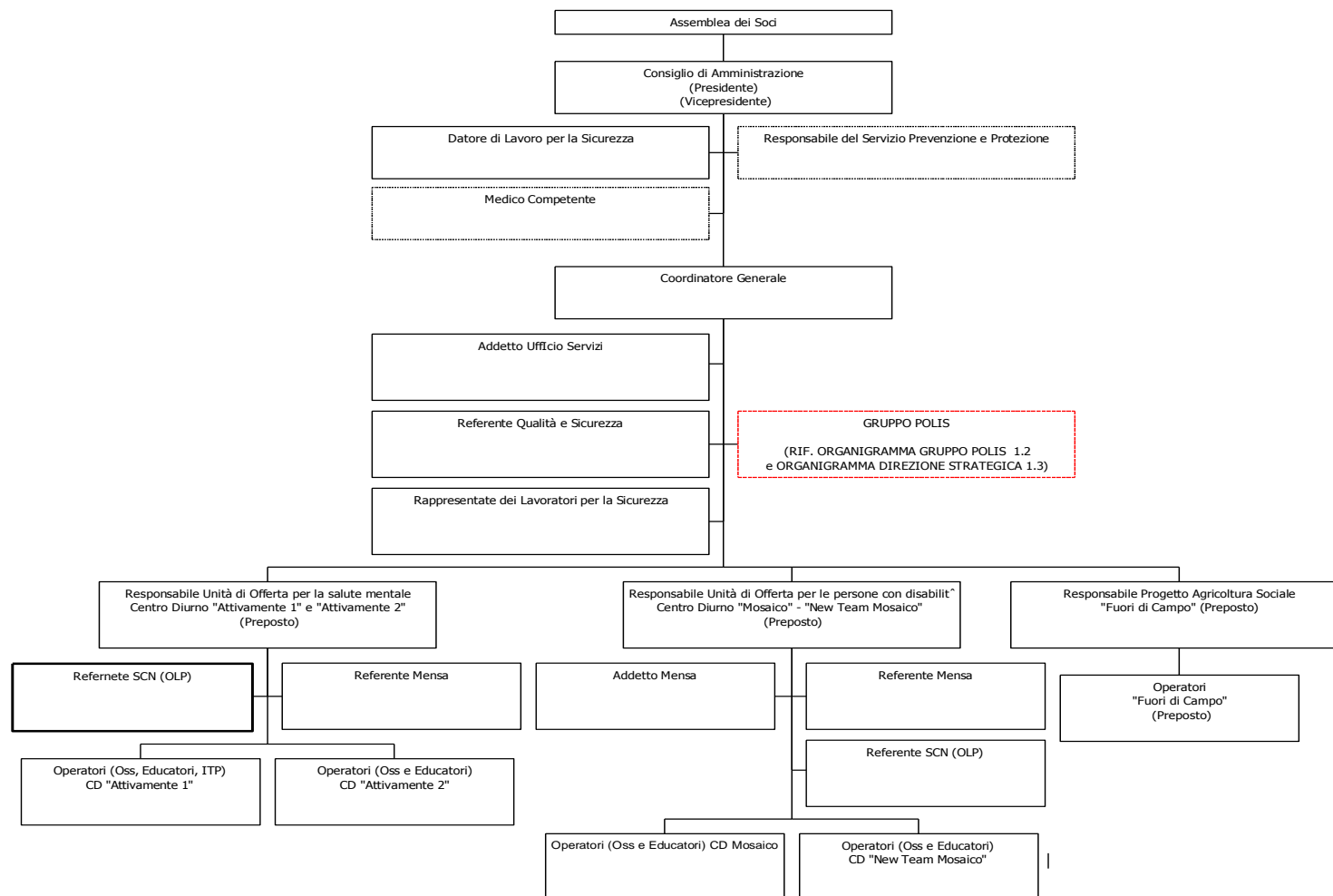
Per quanto riguarda la partecipazione dell'assemblea dei soci, questi i dati relativi agli ultimi anni:

Anno	Data	Partecipazione	Deleghe	Ordine del giorno
2008	09.05.2008	44%	38%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2007 e dei relativi allegati; 2. Approvazione bilancio e delibere conseguenti; 3. Varie ed eventuali.
2009	05.05.2009	54%	27%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2008, della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2. Presentazione Relazione Sociale; 3. Approvazione modifiche al Regolamento Interno sul prestito da soci; 4. Rinnovo cariche sociali 5. Varie ed eventuali.

2010	29.04.2010	36%	38%	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2009, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti;</li> <li>2. Presentazione Relazione Sociale;</li> <li>3. Nomina del Revisore Contabile;</li> <li>4. Varie ed eventuali.</li> </ol>
2011	13.05.2011	34%	24%	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2010, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti;</li> <li>2. Presentazione Bilancio Sociale;</li> <li>3. Varie ed eventuali.</li> </ol>
2012	07.05.2012	50%	24%	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2011, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti;</li> <li>2. Presentazione Bilancio Sociale;</li> <li>3. Rinnovo cariche sociali;</li> <li>4. Approvazione della nuova "Carta dei valori, mission e codice etico".</li> </ol>
2013	29.04.2013	50%	24%	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proposta di Ristorni ai soci per l'anno 2012 e delibere conseguenti;</li> <li>2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2012, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile;</li> <li>3. Approvazione bilancio e relative delibere;</li> <li>4. Presentazione del Bilancio Sociale 2012;</li> <li>5. Nomina del Revisore Contabile;</li> <li>6. Proposta adesione Assistenza Sanitaria Integrativa;</li> <li>7. Proposta modifica Regolamento Interno previsto dalla L.142/2001 per adesione Assistenza Sanitaria Integrativa;</li> <li>8. Valutazione proposte Assistenza Sanitaria Privata ed eventuale adesione</li> </ol>
2014	12.05.2014	58%	13%	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2013 e delibere conseguenti;</li> <li>2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2013, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile;</li> <li>3. Approvazione Bilancio e relative delibere;</li> <li>4. Approvazione Piano Strategico 2014-2018;</li> <li>5. Presentazione del Bilancio Sociale 2013.</li> </ol>

### 3.3 La struttura organizzativa

La struttura organizzativa (rappresentata a partire dalla sua componente istituzionale) della cooperativa al 31 dicembre 2014 è indicata nell'organigramma che segue. Le sinergie attuate grazie all'appartenenza al Gruppo Polis rendono possibile la gestione centralizzata dei servizi amministrativi, della segreteria, del coordinamento educativo. Per rispondere all'obiettivo di aumentare la responsabilità e la partecipazione sono presenti i Responsabili di unità di offerta, con compiti di coordinamento operativo dei diversi servizi.



### 3.4 Governance

Il modello di governance, comune a tutte le cooperative del Gruppo Polis, è rappresentabile con un diagramma "a clessidra", che esprime la correlazione tra il piano istituzionale (rappresentato dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente) e quello organizzativo che vede al suo vertice una figura direzionale (Amministratore Delegato-Coordinatore Generale), con le necessarie funzioni in staff e in linea. Le due dimensioni sono distinte e complementari, caratterizzate rispettivamente dal principio democratico e dal principio gerarchico.



La costituzione del Gruppo Cooperativo Paritetico ha introdotto degli organismi di governance, trasversali alle cooperative e funzionali a rispondere agli obiettivi del Gruppo. Svolgono le funzioni di indirizzo strategico e politico e di coordinamento delle attività amministrative, commerciali, di comunicazione, sono indicati dal contratto costitutivo, e sono i seguenti:

#### Consiglio dei Presidenti (art. 5 del Contratto)

È composto dai presidenti delle Cooperative associate al Gruppo ed ha i seguenti compiti:

- approvazione del Piano Strategico predisposto dalla Direzione Strategica;
- verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano;
- controllo e valutazione delle attività affidate alla Direzione Strategica;
- verifica dell'attività del Coordinatore Generale del Gruppo.

Compongono attualmente il Consiglio dei Presidenti: Luigino Pittaro (Polis Nova), Luisa Fungenzi (Il Portico), Emanuela Tacchetto (Gruppo R), Roberto Baldo (PNL), Antonio Cabras (Sinfonia), oltre all'invitato permanente presidente dell'Associazione Fraternità e Servizio don Giuseppe Maniero.

#### Coordinatore Generale del Gruppo

Il Coordinatore Generale del Gruppo presiede il Consiglio dei Presidenti e la Direzione Strategica ed ha il compito di amministratore delegato secondo le direttive deliberate dal Consiglio dei Presidenti e dalla Direzione Strategica. Rappresenta inoltre il gruppo nelle relazioni verso l'esterno. Il mandato ha durata di 5 anni ed è attualmente conferito a Roberto Baldo fino al 2018.

#### Direzione Strategica

Alla Direzione Strategica è affidata l'attività di Pianificazione Strategica con i seguenti compiti:

- definire gli obiettivi strategici di lungo periodo;
- definire le politiche aziendali;
- predisporre, approvare e verificare il Programma annuale di gestione delle singole cooperative e del Gruppo;
- predisporre, approvare e verificare il Piano delle risorse assegnate;
- attribuisce le deleghe di rappresentanza ai componenti della Direzione, definendone i
- compiti, l'autonomia, i tempi e le modalità di verifica della delega;
- comunica al Coordinamento di Direzione le decisioni adottate;

- controlla e valuta le attività del Coordinamento di Direzione.

La Direzione Strategica è nominata dal Consiglio dei Presidenti, aggiornata nel 2015, è composta da 7 membri, ad alcuni dei quali sono state assegnate alcune deleghe operative, con obiettivi di determinare le relative politiche di sviluppo.

I membri sono:

- Antonio Cabras: Delega Comunicazione;
- Emanuela Tacchetto: Delega Inserimento Lavorativo;
- Luca Bassanello: Delega Fund Raising;
- Lucia Bordin: Delega Risorse Umane e Formazione;
- Luigino Pittaro: Delega Qualità e Sicurezza e Delega alla Partecipazione;
- Luisa Fungenzi;
- Roberto Baldo: Delega Amministrazione e Finanza

### 3.5 Strategie e obiettivi

L'anno scorso è stata portata a termine l'attività di pianificazione strategica relativa al prossimo quinquennio, che ha portato all'approvazione da parte del Consiglio dei Presidenti della bozza di Piano Strategico 2014-2018 approvata dall'Assemblea dei soci nel maggio 2014.

Il Piano Strategico ha la finalità di tracciare le linee di sviluppo e di indirizzo per il prossimo quinquennio.

Il Piano Strategico è composto di cinque obiettivi generali e i relativi sotto obiettivi, posti come indicazione per la durabilità e lo sviluppo del Gruppo Polis per il quinquennio 2014-2018. Da essi derivano strategie, azioni, risultati attesi.

Gli obiettivi sono:

#### 1. Sviluppo imprenditoriale

- a. Creare una marginalità [*intesa come reddito operativo della gestione caratteristica al lordo delle politiche di bilancio*] complessiva di Gruppo superiore al 5%
- b. Aumentare il fatturato del 10% nel quinquennio, di cui almeno metà proveniente da nuove attività

#### 2. Salvaguardia dei livelli occupazionali

- a. Mantenere i livelli occupazionali attuali
- b. Realizzare politiche attive del lavoro (stage, inserimenti, borse lavoro) per under 30 e over 50 che rappresentino, in un anno, almeno il 20% della forza lavoro tradizionale

#### 3. Miglioramento della governance e della partecipazione interna

- a. Avere entro i prossimi due mandati Cda composti per almeno l'80% da consiglieri corrispondenti al profilo [*inteso come job description*] definito
- b. Avere entro i prossimi due mandati il 100% dei presidenti corrispondenti al profilo [*inteso come job description*] definito
- c. Incrementare la partecipazione alle assemblee e agli eventi (iniziative informali per i soci o per il territorio, iniziative culturali, iniziative di fund raising) promossi dal Gruppo
- d. Far emergere nuove figure alle quali affidare nuovi progetti imprenditoriali

#### 4. Potenziamento dell'economia sociale

- a. Sviluppare con il territorio politiche di welfare locale e politiche imprenditoriali
- b. Consolidare nei prossimi 5 anni l'attività di fund raising

- c. Far partecipare ai progetti di Gruppo almeno 50 volontari che sviluppino complessivamente 1000 ore annue di attività
- d. Coinvolgere almeno 5 soggetti qualificati esterni che condividano e supportino gli obiettivi sociali del Gruppo

#### 5. Diventare punto di riferimento culturale per l'economia sociale del territorio padovano

- a. Ambito Comunicazione: realizzare almeno 2 campagne in 5 anni
- b. Ambito eventi/iniziative: realizzare almeno 5 eventi all'anno
- c. Ambito elaborazione scientifica: realizzare 3 pubblicazioni in 5 anni e 10 partecipazioni a convegni

### **3.6 Politiche per la Qualità**

Con delibera di Direzione Strategica del 16 dicembre 2011 sono state approvate le linee di indirizzo riguardo alla qualità dei servizi, dei prodotti e delle attività delle cooperative del Gruppo. Le politiche sono così sintetizzabili:

- A. Garantire e migliorare costantemente la qualità dei propri servizi/prodotti e quindi la soddisfazione del cliente attraverso tutte le forme e le modalità consentite dalle risorse disponibili.
- B. Ricercare costantemente le migliori prassi e metodologie per proporre servizi e soluzioni organizzative innovative per il mercato di riferimento.
- C. Promuovere la costante crescita professionale, delle competenze e la presa di coscienza delle responsabilità da parte di tutti i soggetti, attraverso azioni permanenti di informazione, formazione ed addestramento;
- D. Programmare obiettivi di breve/medio periodo con il coinvolgimento delle figure intermedie e dei lavoratori assicurando le modalità di monitoraggio e di verifica secondo criteri e tempistiche certe e con la partecipazione attiva delle figure intermedie
- E. Elaborare indicatori generali e specifici per misurare le performance dei servizi/prodotti al fine di promuovere l'analisi delle criticità e delle eccellenze, programmare azioni di miglioramento, elaborare modalità comunicative interne ed esterne per coinvolgere gli stakeholders.
- F. Progettare, descrivere e realizzare ogni processo aziendale con attenzione alla formalizzazione e condivisione con tutte le figure presenti in organigramma.
- G. Coinvolgere e responsabilizzare tutte le funzioni aziendali affinché vengano seguite le metodologie e le procedure esplicative dei processi e dell'organizzazione del lavoro/servizio.
- H. Promuovere costantemente la semplificazione e l'omogeneizzazione della modulistica per lo svolgimento del lavoro/servizio, per le registrazioni e programmazioni, per la comunicazione interna ed esterna, nella costante ricerca dell'efficienza e dell'efficacia.
- I. Favorire l'utilizzo di strumenti informatici evoluti per la redazione, conservazione e distribuzione della documentazione interna ed esterna.
- J. Assicurare la rintracciabilità, la codifica, l'aggiornamento e la disponibilità di tutta la modulistica standardizzata ed in uso alle cooperative del Gruppo, con identificazione univoca delle edizioni in uso e di quelle superate.
- K. Garantire l'accessibilità alla documentazione e modulistica ad ogni funzione aziendale nella sua sede di lavoro e secondo la sua mansione specifica, garantendo altresì la salvaguardia dei dati con opportuni livelli di protezione, secondo quanto specificato nel Documento di Programmazione della Sicurezza (DPS).

La Cooperativa possiede per i propri servizi la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.2008 che è stata rinnovata a fine giugno 2014.

### **3.7 Autorizzazioni e accreditamenti ex LR 22/2002**

L'accreditamento istituzionale rappresenta un requisito di assoluta importanza della cooperativa, dato il quadro normativo che definisce a livello regionale veneto l'ambito dei servizi socio-sanitari ed assistenziali. Le politiche hanno infatti definito l'accessibilità al mercato di riferimento a quegli enti che gestiscono servizi accreditati secondo gli standard regionali. Il sistema regionale prevede come primo

step l'autorizzazione, a cui segue l'accreditamento istituzionale che consente di stipulare gli accordi contrattuali con l'Ente pubblico.

Di seguito la situazione delle autorizzazioni per ogni singolo servizio:

Struttura	Autorizzazione	DGRV	Scadenza autorizzazione
CD Mosaico	03/12/2012	427/2012	15/12/2017
CD New Team Mosaico	17/03/2014	76/2014	17/03/2019
CD Attivamente 1	19/04/2011	101/2011	19/04/2016
CD Attivamente 2	25/09/2012	173/2012	25/09/2017

Di seguito la situazione degli accreditamenti per ogni singolo servizio:

Struttura	Accreditamento	DGRV	Scadenza accreditamento
CD Mosaico	16/12/2014	2373/2014	18/12/2016
CD New Team Mosaico	16/12/2014	2373/2014	17/07/2015
CD Attivamente 1	06/03/2012	299/2012	06/03/2015
CD Attivamente 2	In attesa di verifica		

#### 4. PORTATORI DI INTERESSE

Gli stakeholder ("portatori di interesse"), rappresentano gli interlocutori con cui la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Ciascun gruppo di stakeholder mette in essere una relazione di scambio con la cooperativa, funzionale al perseguimento degli obiettivi mutualistici interni e allargati. La mappatura che segue dà evidenza della natura specifica della cooperazione sociale, che risiede nel concetto di "mutualità interna ed esterna" espressa dalla legge di riferimento (n. 381/91): "le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini". Tale dettato determina la presenza di alcuni portatori di interesse, come il territorio e le istituzioni, senza i quali non sarebbe possibile raggiungere gli obiettivi prefissati.



Di seguito poniamo l'attenzione su alcuni dei portatori di interesse, rimandando alla successiva relazione sociale per la trattazione delle ulteriori categorie.

##### 4.1 Utenti

I servizi della cooperativa hanno continuato a offrire le attività secondo le metodologie acquisite. Nello specifico, queste sono le attività svolte nei due centri:

###### *Centro diurno Mosaico – New Team Mosaico*

Sono proseguiti i progetti e moduli di attività:

- Attività di computer: Copiatura Brani, Giochi Interattivi, Corso di Computer, scrittura di ricette per Fuori di Campo
- Innovazione: attività di utilizzo del tablet
- Biblioteca: Lettura Individuale, Gruppi Discussione, Schede Cognitive, Giornalino
- Attività creativa
- Assemblaggio semplice e complesso
- Officina espressiva
- Pet-therapy
- Musicando
- Arteterapia
- Movimento
- Educazione affettivo-sessuale
- Danceability



### *Centro riabilitativo diurno Attivamente*

Sono operative le seguenti attività di gruppo:

- Gruppo Giornale: una volta ogni 15gg per circa 10 utenti
- Gruppo Arteterapia: due sessioni nell'anno di 10 incontri settimanali, con 8 partecipanti
- Gruppo Fuori orario (competenze per la gestione del tempo libero): una volta ogni 15gg per un gruppo di circa 10 persone
- Gruppo Lavoro: una volta ogni due settimane con un gruppo di 13 persone)
- Gruppo Biblioteca, uscita in biblioteca una volta ogni 15gg per 6 utenti

Vengono inoltre svolte attività di realizzazione di oggettistica e bomboniere che, grazie al punto vendita presente nel Centro, danno l'opportunità di sperimentarsi nel rapporto diretto con i clienti e mantenere il contatto con la realtà esterna grazie alle aziende del territorio con le quali si collabora.

Come facenti parte delle attività strumentali sono da evidenziare anche:

- Uscite con acquisti: una volta alla settimana con utenti a turno a seconda del progetto riabilitativo
- Attività di gestione del servizio mensa che coinvolgono alcune persone a turno (7) in modo più impegnativo e finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche generalizzabili anche in contesti esterni, altre solo per preparazione e preparazione e per l'acquisizione di competenze un po' più genericamente domestiche.

E' inoltre stato attivato un gruppo di Social Skill Training sulla conversazione, per imparare ad avviare e mantenere una conversazione, in un contesto non familiare.

Ecco alcune testimonianze dei nostri utenti:

*La Polis Nova è sole, è fratellanza perché quando entro in questa struttura sento calore nel mio cuore e dentro di me.*

*Ivano*

*A me la Polis Nova mi fa stare bene con i compagni. Era un ambiente nuovo quando sono arrivato e c'erano le Fischer, ma adesso mi piace fare i filtri di Atlas e fare il punto vendita. Io sono moltissimo contento di stare in Polis Nova.*

*Davide*

*Ormai sono qui da 2 anni e 26 giorni e se devo dire qui mi trovo molto bene e mi dispiacerebbe se un giorno la Polis, facendo scaramanzia, dovesse chiudere i battenti, perché mi annoierei a stare a casa. Se non potessi più vedere i miei amici e amiche mi dispiacerebbe di non poter vedere le donne della Polis Nova. Grazie a voi di esistere.*

*Alessandra*

La condivisione con i famigliari delle attività programmate, durante l'incontro di definizione del progetto individuale annuale, ha trovato riscontro positivo ed ampia approvazione.

*Il rapporto con le famiglie è stato sempre molto ricco. Quando eravamo nella fase pionieristica le famiglie spesso ci venivano a dire cosa dovevamo fare con i loro cari, anche perché noi eravamo ragazzi di 20 anni! Le famiglie capivano che il loro figlio stava bene a fare le cose con noi, ma non esisteva nessuna strutturazione per cui eravamo talmente in confidenza che a volte dovevamo "difenderci" dalle famiglie. Capitava di dire "dovete lasciarci fare quello che sappiamo fare", altrimenti era difficile avere la possibilità di spiegare loro quello che facevamo con i loro ragazzi. Quindi le aspettative delle famiglie erano semplicemente che il loro figlio stesse bene e avesse un futuro. Questo era anche il nostro obiettivo e si è realizzato. E' vero anche che a volte le loro aspettative erano superiori rispetto a quelle che poi effettivamente si potevano realizzare. La fase di entusiasmo iniziale che avevamo ha aiutato a tentare di fare delle cose in più rispetto a quelle che si farebbero normalmente, ma questo ha anche caricato di aspettative rispetto a ciò che si poteva ottenere come miglioramento. Alcuni utenti non riuscivano a raggiungere il livello che pensavamo potessero raggiungere o anche alcune famiglie volevano raggiungessero, per cui ci sono state anche delle delusioni. Però in linea generale il rapporto è sempre stato quello di spiegare ciò che facciamo. Ora ci impegniamo a fare un colloquio annuale per la presentazione del progetto ad ognuna della famiglie.*

*Lucia Bordin, Coordinatore Educativo Gruppo Polis*

Nel corso dell'anno sono stati realizzati 6 incontri di confronto e informazione per i famigliari, con l'intervento anche della psicologa di riferimento. Gli incontri hanno avuto lo scopo di favorire l'apprendimento di tecniche e metodologie utili ad affrontare le situazioni critiche che si possono incontrare nel rapporto con i congiunti. Gli incontri hanno avuto un primo riscontro positivo da parte delle famiglie coinvolte e si pensa di riproporli per il 2015.

*Chissà quali erano i pensieri e le aspettative della mamma quando ha individuato in Polis Nova la realtà nella quale inserire Alessandra 15 anni fa? Chissà quali erano le sue preoccupazioni maggiori, chissà quali erano le paure e su quali attenzioni si era concentrata nell'individuare per Alessandra il percorso di crescita più adeguato?*

*Quali sentieri immaginava di dover percorrere? Chissà se sapeva già allora che avrebbe trovato qui delle persone che per scelte di fraternità e servizio avevano scelto di affrontare il tema della disabilità e di mettersi al servizio di chi è in difficoltà. Oggi che un pezzettino del dopo di noi è già arrivato, posso dire che di strada ne è stata fatta, l'avete fatta voi con Alessandra e l'abbiamo fatta insieme; l'abbiamo fatta quando Polis è diventato lo snodo centrale delle attività, degli interessi e delle relazioni di Alessandra; quando nei momenti di difficoltà della vita, Alessandra ha trovato in questo contesto persone in grado di supportarla umanamente e di esserle al fianco con interventi professionali qualificati e di lunga durata; quando attraverso il percorso di formazione al lavoro si è data forma ai sogni regalando un ruolo sociale ed un riconoscimento dato dal lavoro che l'ha resa viva e soddisfatta.*

*Buon compleanno Polis!*

*Andreas, fratello di Alessandra*

## 4.2 Lavoratori

Permane un forte impegno nel fornire ai lavoratori impegnati nell'erogazione dei servizi gli strumenti adeguati per offrire un servizio di qualità. Nei paragrafi che seguono focalizziamo pertanto l'attenzione sulla formazione e sulla rilevazione del benessere dei lavoratori stessi.

### Formazione

#### *Panorama generale*

L'approfondimento e l'aggiornamento periodico dell'approccio educativo di riferimento è stato svolto attraverso l'organizzazione di percorsi formativi interni ed esterni.

Sia per l'ambito Disabilità intellettiva che per la Salute Mentale sono stati proposti percorsi di 3 giornate nel corso dell'anno con docenti specialisti nell'approccio teorico di riferimento. Vi hanno partecipato tutti gli operatori, gli educatori e gli psicologi dei servizi.

La formazione settimanale per ogni servizio è stata svolta con continuità, permettendo agli operatori di confrontarsi e mettere in pratica le conoscenze apprese negli altri contesti formativi e approfondendo alcune aspetti in particolare (es. clima di gruppo).

Alcuni operatori hanno usufruito di un percorso formativo specifico in ambito informatico.

Attraverso la partecipazione ad incontri esterni (convegni, corsi, seminari) ogni operatore ha avuto la possibilità di aumentare le proprie conoscenze in ambiti strettamente collegati all'attività principale della cooperativa ma anche alle attività specifiche svolte da ognuno nel proprio servizio (es. Teatrodanza, Pet Therapy).

Per quanto riguarda la formazione trasversale di Gruppo Polis, gli operatori di inserimento lavorativo (Ois) presenti in alcuni servizi hanno partecipato ai 6 incontri programmati, durante i quali è stato possibile approfondire le tematiche riguardanti il lavoro e conoscere le peculiarità di ogni servizio. Il cosii detto "gruppo quadri" ha partecipato alla formazione specifica iniziata del 2012 svolgendo un modulo pratico di progettazione. La Direzione Strategica hanno approfondito alcune tematiche organizzative e gestionali tramite la consulenza esterna di esperti del settore.

Infine tutti i lavoratori che necessitavano di aggiornamento nell'ambito della sicurezza, primo soccorso e antincendio hanno seguito i corsi e sostenuto gli esami necessari.

### Livello del benessere

Il benessere lavorativo dei lavoratori nel 2014 è stato indagato attraverso l'analisi dei dati oggettivi quali la percentuale di assenze ed il turn over.

Rispetto agli anni precedenti non sono stati utilizzati questionari di autovalutazione somministrati ai lavoratori; questo perché gli strumenti utilizzati e l'approccio teorico di riferimento non sono più ritenuti adatti alla particolarità della realtà cooperativa. La Delega HR e Formazione sta effettuando una ricerca per individuare degli strumenti più utili a misurare il livello di benessere dei lavoratori di Polis Nova che verranno utilizzati a partire dal 2015.

I risultati dell'analisi dei dati oggettivi dei lavoratori di Polis Nova riporta una percentuale di assenza (malattia, infortunio, maternità, ferie e altri risposi) al di sotto del limite previsto dalle tabelle ministeriali di marzo 2013; la percentuale totale di assenze si attesta infatti sul 16%, contro il 21% previsto come limite.

Il peso maggiore è dato dalle ferie (7%), seguito da maternità (5%); non ci sono state assenze significative per infortuni e una percentuale bassa per malattia (2%).

Anche il Turn over riporta una situazione di stabilità non essendoci nessuna assunzione né cessazione nel corso dell'anno (vengono qui considerati solamente i rapporti di lavoro a tempo indeterminato).

I dati oggettivi non riportano quindi indicatori di malessere o necessità di approfondire l'analisi attraverso interviste con i lavoratori: la situazione appare stabile e nella norma.

## Dati

I dati utili a descrivere i lavoratori di Polis Nova sono riportati nelle tabelle che seguono. In particolare ci siamo concentrati nel descrivere il genere dei lavoratori, il loro titolo di studio e la classe di età di appartenenza. I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2014.

Lavoratori		Rapporto societario		Titolo di studio		Classi di età	
Soci a libro paga	38	Lavoratori soci	18	Medie inferiori	1	18-25	1
Liberi professionisti	3	Lavoratrici socie	23	Medie superiori	23	26-35	13
Dipendenti	5	Lavoratori non soci	1	Laurea di primo livello	1	36-45	22
		Lavoratrici non socie	4	Laurea specialistica o vecchio ordinamento	21	46-55	9
						>55	1
Lavoratori totali	46	Lavoratori totali	46	Lavoratori totali	46	Lavoratori totali	46

### Attività extra orario di lavoro:

Tra le attività realizzate al di fuori dell'orario di servizio, e finalizzate agli utenti, vi è l'attività del "Tempo Libero" che si svolge nelle serate, nei pomeriggi del sabato oppure gite di una giornata. Tale proposta è riferita ai centri diurni Mosaico e New Team Mosaico, predisponendo proposte per le persone con disabilità. Il progetto è partito dal mese di marzo 2014 e si è concluso con gli appuntamenti di fine estate. Ogni mese è stata realizzata un'uscita pomeridiana o serale al cinema, in pizzeria o in agriturismo e a giugno si è tenuta un'uscita al lago di Santa Croce di un'intera giornata. A luglio infine si è tenuta la "Festa d'estate". Il progetto è stato finanziato da Polis Nova e realizzato in collaborazione con Associazione Gruppo R.

Con le medesime finalità e modalità si è svolto inoltre il progetto "Vacanze", grazie al quale è stato possibile realizzare una settimana di vacanza estiva con gli utenti.

Per le persone del centro Attivamente, invece, si è continuato a lavorare in modo specifico con l'attività denominata "Fuori orario", finalizzata alla promozione dell'acquisizione di competenze utili o necessarie per l'auto organizzazione con il fine di compiere attività di svago nel tempo libero (serate, fine settimana) promuovendo la collaborazione e l'auto aiuto fra i partecipanti.

### 4.3 Gruppo Polis

L'appartenenza al Gruppo Polis assume valore perché consente di fare massa critica per affrontare le difficoltà conseguenti al taglio delle risorse destinate al sostegno dei servizi. Proprio per fronteggiare i possibili scenari di difficoltà, Gruppo Polis ha avviato un importante percorso formativo, rivolto ai dirigenti e successivamente alle figure intermedie. Una scelta di carattere strategico per l'apprendimento e la condivisione di obiettivi, modalità e strumenti all'interno del Gruppo che permettono lo sviluppo delle attività in un contesto connotato da complessità e cambiamenti, sia internamente che esternamente. Il percorso, come noto, ha portato alla costituzione della Direzione Strategica, e all'introduzione delle Deleghe che suddividono le responsabilità.

Sempre in questo quadro nel corso del 2013-2014 è stata svolta la pianificazione strategica quinquennale per il periodo 2014-2018 a cura della Direzione Strategica del Gruppo e del Consiglio dei Presidenti.

Nel 2014 sono state offerte alcune opportunità di aggregazione per i soci dell'intero Gruppo, oltre ai momenti assembleari, ad esempio "Socinfesta": appuntamento annuale in stile festa campestre, rivolto ai soci del Gruppo Polis e loro familiari. Giunto al quinto anno, l'evento è stato riproposto quest'anno

vedendo anche un aumento della partecipazione da parte di soci, lavoratori e familiari. Inoltre è stata continuata l'attività della newsletter informativa "Agorà" che viene realizzata periodicamente e ha lo scopo di informare soci e lavoratori sui progetti, le attività, l'andamento della cooperativa.

#### 4.4 Territorio

La cooperativa è stata attiva nel territorio per sviluppare e implementare contatti con soggetti pubblici e privati allo scopo di creare partnership a diversi livelli con il fine di aumentare il consenso e la reputazione, nonché la raccolta fondi che sostiene i servizi del Gruppo che non sono interamente finanziati. Le attività hanno visto la realizzazione di alcuni importanti eventi al fine di sensibilizzare i potenziali donatori al tema del contrasto del fenomeno della violenza sulle donne e al sostegno dei servizi per le persone senza dimora.

Fuori di campo ha proposto un ciclo di cineforum legato all'attività agricola. Il ciclo si è tenuto nel mese di marzo e aprile che ha riguardato il tema della sostenibilità.

Questo tipo di incontri si conferma un modo efficace ed apprezzato per coinvolgere il territorio.

Il punto vendita Fuori di Campo, per sua natura, continua ad essere una finestra sul territorio che accoglie circa 230 persone alla settimana e le mette in relazione con le nostre attività e tutte le persone che svolgono il proprio percorso educativo-riabilitativo all'interno del punto vendita.

Il progetto del Gruppo di Danceability si è trovato settimanalmente coinvolgendo utenti del Centro Diurno Mosaico e della Comunità Alloggio Il Biancospinofino a luglio 2014. A luglio il Gruppo Spettacoliamo si è esibito in occasione di una serata organizzata dalla Pro Loco di Villafranca Padovana portando in scena la Performance NON SIAMO NUMERI. A settembre il gruppo si è esibito alla "Sagra in Corte" organizzata dalla Cooperativa Sociale Nuova Idea di Abano Terme, ed in occasione della Fiera Franca di Chirignago (Ve).

Le performance sono state generalmente molto apprezzate dal pubblico e si pensa già a una riedizione per il 2015 con la proposta di un nuovo spettacolo.

La conclusione del percorso abilitante all'insegnamento della Danceability da parte di due operatrici di Gruppo Polis, ha inoltre permesso di avviare lo scorso novembre una collaborazione con la scuola superiore Rolando da Piazzola finalizzata all'approccio degli studenti alla Danceability.



Il progetto Spettacoliamo e i Favolosi Animati, viste le grandi soddisfazioni e motivazioni che le stesse persone che lo mettono in scena ne ricavano, e la significatività che ne deriva per la comunicazione con interlocutori di diversa natura, con la previsione di portare in scena nuove performance in numerose occasioni ed in diversi contesti.

In collaborazione con il CSV, la Pastorale Giovanile Cittadina e la Caritas Italiana, Il Portico e Polis Nova, hanno partecipato al progetto "10.000 ore di solidarietà". In questa occasione, un gruppo di 12 giovani hanno avuto la possibilità di partecipare alla vita all'interno delle nostre strutture. Accompagnati dai nostri operatori e a contatto con gli ospiti dei centri, i ragazzi hanno potuto aprire gli occhi su realtà spesso mai conosciute e far provare in modo diretto cosa significhi solidarietà.



Alcuni dei ragazzi del progetto "10.000 ore di solidarietà"

Nel 2014 Polis Nova ha partecipato al Bando di Servizio Civile Nazionale, presentato tramite il Consorzio Veneto Insieme. Ciò ha consentito a tre ragazze di svolgere un servizio ed essere un prezioso aiuto per la Cooperativa.

*Nel 2014 abbiamo avuto la fortuna di avere tre volontarie di Servizio Civile Nazionale, come richiesto nel progetto presentato con il Consorzio Veneto Insieme, Ente Accreditato. Sono state con noi Cristina Paoloni, Martina Gatto e Alessia Cesaro, che hanno interpretato il loro anno di servizio con disponibilità e curiosità. Dopo il primo periodo di conoscenza reciproca, in modo graduale sono state coinvolte nelle attività specifiche che vengono condotte settimanalmente al CRD, con un ruolo di supporto di vario genere. Secondo le proprie inclinazioni poi hanno collaborato nel relazionarsi con alcuni utenti in attività specifiche, come in semplici accompagnamenti fuori dal CRD. Nell'ultima parte dell'anno, ed in particolare per il decennale del Centro Diurno Attivamente due di loro si sono impegnate in due progetti specifici:*

*- Cristina nella realizzazione di una ricerca sugli effetti delle attività di riabilitazione psichiatrica e le percezioni relative da operatori, utenti e familiari. Da tutto questo è stato realizzato anche un poster riassuntivo;*

*- Martina nella realizzazione di un libretto denominato "da qui", un piccolo glossario dei termini usati in riabilitazione psichiatrica, mettendo insieme una selezione di disegni di una utente del CRD, come illustrazioni delle parole stesse utilizzate.*

*La collaborazione, la semplicità dei rapporti, i legami che si sono instaurati nell'anno sono stati positivi, sinceri, importanti. Una di loro, Alessia, sta continuando a frequentare come volontaria "semplice" una volta alla settimana.*

*Ora attendiamo l'inizio della prossima tornata di volontari/e che presumibilmente sarà nell'estate o subito dopo.*

*Luigino Pittaro, Presidente Polis Nova*

Nel 2014, in continuità con l'anno precedente, sono state fatte delle attività con dei gruppi di ragazzi delle scuole medie del territorio di Pontevigodarzere. Le attività sono state preparate da alcuni operatori del Centro Diurno, coinvolgendo un gruppo di utenti che hanno aderito alla proposta di essere dei "tutor" per i ragazzi delle scuole in attività espressive vicine all'arteterapia, allo scopo di annullare le distanze fra le diversità e creare delle connessioni positive fra il mondo della salute mentale e la scuola.

Sono stati realizzati tre momenti. Il primo presso la scuola Copernico in occasione di una ricorrenza di fine anno scolastico denominato "Coperniadi" nel quale i nostri utenti hanno partecipato con la preparazione di gadget e diplomi per premiare i ragazzi che hanno gareggiato, mettendosi a disposizione per premiare gli stessi ragazzi.

Un secondo momento è stato fatto sempre presso la scuola con un'attività espressiva che ha coinvolto un gruppo di nostri utenti e un gruppo di ragazzi. Un terzo momento presso il nostro Centro, in occasione del decennale del 4 ottobre, nel quale sono venuti i ragazzi della scuola media accompagnati da insegnanti ed hanno realizzato degli oggetti con carta crespata e cannucce, che si sono portati via fra un selfie e l'altro di saluto.

La stessa giornata del decennale è stata un'occasione per accogliere il territorio all'interno del nostro servizio, assieme a molte altre persone.

Nel corso del 2014 inoltre due operatori a turno hanno partecipato ad un tavolo di coordinamento del territorio denominato " Tavolo Arcella" con il fine di rimanere agganciati alle proposte di attività delle associazioni ed agenzie educative del territorio, comprese le scuole, proponendosi come partner.

#### **4.5 Istituzioni**

Le istituzioni, per la nostra realtà, coincidono principalmente con la committenza. Vi è quindi un consolidato rapporto, legato innanzitutto agli aspetti di programmazione e gestione dei servizi. La Cooperativa ha in particolare uno stretto dialogo collaborativo con la ULSS 16 di Padova.

#### **4.6 Rete**

Nelle relazioni con gli organismi di rappresentanza Polis Nova ha partecipato attivamente agli incontri di Federsolidarietà Confcooperative e Consorzio Veneto Insieme, non solo attraverso le persone che ricoprono incarichi ufficiali di rappresentanza ma anche partecipando agli appuntamenti regionali e Nazionali. Il 2014 è un anno importante da questo punto di vista, dal momento che l'Assemblea di rinnovo delle cariche sociali di Federsolidarietà Veneto ha eletto Roberto Baldo come presidente. Federsolidarietà Veneto è un'organizzazione che conta 460 cooperative sociali, più di 27.000 lavoratori e oltre 80.000 soci.

La cooperativa aderisce inoltre in modo attivo al network Q.RES, costituito dal Consorzio Veneto Insieme, dal consorzio CCS di Padova, dal consorzio SOLCO Verona e dal Consorzio Tenda di Montichiari (BS), per la gestione e lo sviluppo dei sistemi qualità delle cooperative aderenti e per le relazioni con l'Ente di Certificazione (ex Cisoq-Cert confluito in RINA).

La cooperativa ha aderito inoltre alla rete "Cooperare in Sicurezza", promossa da Irecoop Veneto, per mantenersi sempre aggiornati sui temi riguardanti gli adeguamenti necessari per la sicurezza e la salute sul lavoro, sia in termini di obbligo che di miglioramento.



## 5. RELAZIONE SOCIALE

### Centro Diurno Mosaico



Nel 2014 sono state sperimentate nuove modalità di proposta delle attività organizzate secondo i moduli di apprendimento, nei differenti spazi offerti all'interno degli ambienti dei Centri Diurni, dove si svolgono le seguenti attività:

- PC: suddiviso a sua volta in attività di Copiatura Brani, Giochi Interattivi, Corso di Computer, ricette per Fuori di Campo; navigazione in internet, ascolto musica ecc...
- Biblioteca: Lettura Individuale, Gruppi Discussione, Schede Cognitive, Giornalino è stato diviso il gruppo per lavorare meglio con maggiore calma ed attenzione al singolo.
- Attività Creativa: ha contribuito oltre che alla sperimentazione con i vari materiali manipolabili, anche ad abbellire il centro, l'ingresso e il punto vendita di Fuori di Campo;
- Assemblaggio semplice e complesso: la proposta naturalmente è commisurata al progetto di ogni persona frequentante i Centri.
- Officina espressiva: ha mantenuto la funzione di arte terapia con la realizzazione di oggettistica per il punto vendita del centro Attivamente ed anche per quello di Fuori di Campo.
- Mantenuite delle sedute di pet-therapy per il terzo anno consecutivo.
- Innovazione: è stato introdotto l'utilizzo del tablet per nuove modalità di comunicazione per chi ha ridotte capacità, utilizzo di schede cognitive, navigazione sul web per cercare nuovi strumenti e giochi.

È proseguita la sinergia con Fuori di Campo, dove in maniera continuativa hanno afferito utenti nelle attività in campo e soprattutto nel punto vendita.

La manutenzione del giardino esterno, per quanto riguarda lo sfalcio, è stata curata anche nel 2014 da un operatore del centro con il coinvolgimento di almeno tre utenti che hanno svolto con soddisfazione l'attività ed in maniera continuativa; nelle manutenzioni più impegnative c'è stato il supporto di un giardiniere.

Nel corso dell'anno come accennato, è proseguito il progetto "Spettacoliamo", in collaborazione con Il Portico, che si svolge generalmente al di fuori dell'orario di apertura del Centro, e che si connota come un'attività molto motivante, che fa accrescere in autostima e espressività le persone che vi partecipano, oltre all'importante impatto comunicativo, specialmente con l'esterno. Nel 2014 sono stati inseriti 3

nuovi utenti nel gruppo, che può contare dunque 12 persone. La presentazione nel territorio è stata buona e quest'anno si sono raggiunte nuove zone, riuscendo così a far conoscere la nostra realtà. Sono state fatte cinque uscite nel territorio per altrettanti spettacoli.

Per il 2015 si intende proseguire il progetto, proponendo un nuovo tipo di spettacolo e aumentando la lunghezza della performance messa in scena, dal momento che gli utenti dimostrano di sapersi muovere a proprio agio negli esercizi svolti.

E' continuato inoltre il progetto "Favolosi Animati", che porta nelle scuole l'animazione di favole svolta da utenti e operatori creando interazione e scambio con gli studenti stessi. L'Istituto comprensivo di Limena, visti i buoni risultati del progetto ottenuti nell'anno passato e vista la necessità dei bambini di alcune classi di ragionare sui concetti di integrazione, uguaglianza e rispetto, ha deciso di riproporre il laboratorio anche per il 2014. Sono state dunque interessate due scuole primarie del plesso e con la scuola di Brusegana (Padova) "Arcobaleno" è avvenuta anche una restituzione della visita, dal momento che i ragazzi della scuola son venuti presso il nostro Centro Diurno per esibirsi in una loro performance.

Nel corso dell'estate si è svolta la seconda edizione del progetto Vacanze, realizzato in collaborazione con l'Associazione Arca di Noè e l'Associazione Gruppo R, con la quale si sono incrociati gli interessi di alcuni ragazzi di 13-14 anni hanno funto da volontari, assieme ad alcuni animatori che si sono integrati, dividendo le attività da svolgere: c'è stata quindi l'integrazione fra 14 utenti 8 volontarie ed un certo numero di operatori e animatori.

E' proseguito il progetto di pet therapy, con alcuni incontri svolti in collaborazione con "Terra degli Asini".

Nel 2014 è stato acquistato un pulmino nuovo, attrezzato per la carrozzine e con la pedana.

## Centro Diurno Attivamente



Il 2014 per il centro Attivamente è stato un anno di consolidamento della proposta di attività di gruppo per l'acquisizione delle competenze sociali (AGCS) secondo la metodologia della riabilitazione psichiatrica. Si sono sperimentate inoltre attività di Social Skill Training come applicazione di metodologie acquisite durante la formazione e supervisione nel corso del 2013, nel tentativo di essere all'avanguardia con la proposta riabilitativa.

Nel corso dell'anno sono stati avviati numerosi stage (10) e tirocini esterni, finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie ad alcune persone frequentanti il Centro per riaffacciarsi sulla strada dell'autonomia e dello svolgimento di ruoli validi, lavorativi o comunque significativi.

Le attività per l'acquisizione di competenze sociali sono state perfezionate, confermando quelle già esistenti ed aggiungendone una:

- Gruppo "lavoro": per tutte le persone frequentanti, che sono state avviate o si stanno avviando a percorsi esterni di stage o tirocinio lavorativo, al fine di affrontare argomenti, emozioni, dubbi e timori riferiti alla riacquisizione del ruolo di lavoratore, ed acquisire competenze per potere affrontare un'esperienza di tipo lavorativo. Nella seconda parte dell'anno è stata applicata nello svolgimento del gruppo la metodologia del Problem solving training, per imparare ad affrontare e superare problemi che si possono trovare nell'esercizio in particolare del ruolo di lavoratore.
- Gruppo Giornale: finalizzato all'acquisizione di competenze relative alle relazioni. In particolare: saper ascoltare gli altri, saper rispettare ed accettare le opinioni degli altri, saper esprimere un'idea od un'opinione, comprendere dei testi tratti dall'attualità, sapere attendere il proprio turno di parola, saper stare in un contesto di gruppo organizzato.
- Attività di Arteatroterapia: finalizzato alla libera espressione di emozioni con lo strumento della music-arte terapia, favorendo l'apertura fra i partecipanti, l'accrescimento dell'autostima e la capacità comunicativa con la produzione grafico-pittorica nelle attività interne e con la partecipazione ad eventi organizzati al di fuori del contesto del Centro.
- Gruppo Biblioteca: finalizzato allo sviluppo degli interessi al di fuori del contesto del Centro, per promuovere la curiosità, l'autonomia nella frequentazione di un contesto pubblico, la gestione delle richieste, lo spostamento nel territorio.

- Gruppo Social Skill Training sulla conversazione, per imparare ad avviare e mantenere una conversazione, in un contesto non familiare.
- Un percorso volto alla conoscenza delle emozioni, per imparare a riconoscere e vivere le emozioni che si provano nei vissuti di tutti i giorni.
- Le attività strumentali, proposte ad ogni utente secondo i propri obiettivi, capacità attuali, percorso verso l'autonomia, come propedeutiche alla riacquisizione del ruolo di lavoratore, verso le esperienze esterne.
- È proseguito nel 2014 un tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo attraverso il "Progetto Tandem" già avviato nel luglio del 2013 presso l'Interspar di Pontevigodarzere. Alla fine di Giugno però si è dovuto interrompere.

L'azienda Italfeltri nel mese di novembre ha confermato a tempo indeterminato l'inserimento che era stato fatto con il progetto Tandem e che aveva già integrato a tempo determinato per un anno. Italfeltri, inoltre si è resa disponibile alla realizzazione di una video intervista sull'esperienza vissuta in merito al progetto di inserimento lavorativo attraverso il progetto Tandem.

Oltre al tirocinio con il progetto Tandem sono stati attivati molti stage esperienziali o di acquisizione di competenze in ambito lavorativo in contesti lavorativi "reali" e precisamente:

- 1 tirocinio presso la Cooperativa PNL per 11 mesi, per pulizie e riordino ambienti
- 2 tirocini presso la cooperativa PNL per due mesi con compiti di assemblaggio industriale
- 2 tirocini di 2 mesi ed 1 di 10 mesi in una cooperativa sociale di tipo A con la mansione di inserviente mensa
- 2 tirocini in un negozio del mercato equo e solidale
- 2 tirocini nel punto vendita di fuori di Campo
- 1 tirocinio breve presso una lavanderia del territorio

Complessivamente quindi sono stati attivati 10 percorsi di stage, secondo le possibilità delle persone coinvolte.

Oltre all'esterno sono stati consolidati percorsi interni di acquisizione di ruolo, con mansioni specifiche in ambito di gestione del servizio mensa, delle pulizie e dell'accoglienza clienti presso il punto vendita del Centro. Complessivamente fra tirocini, stage e ruoli validi all'interno del Centro circa il 30% delle persone frequentanti il Servizio hanno svolto un ruolo attivante, normalizzante, significativo.

Il 4 ottobre il Centro Attivamente ha festeggiato i 10 anni di apertura. Per l'occasione è stata organizzata una giornata di Centro Aperto alla cittadinanza, con alcune iniziative organizzate all'interno degli ambienti e che hanno interessato diverse persone:

- Un laboratorio espressivo con un gruppo di ragazzi della scuola media Copernico di Padova, ed un gruppo di utenti del Centro, guidati dagli operatori per realizzare oggetti con materiali di scarto delle lavorazioni anche di confezionamento e assemblaggio.
- L'esibizione del coro Collincanto, che ha destinato una data di uscita proprio ad Attivamente, coinvolgendo tutti con le canzoni della nostra storia recente. I membri del coro che si riunisce presso gli ambienti del CSM 2 ai Colli, frequentano Attivamente: è stato bello impegnati e divertiti in un contesto diverso. Al termine si sono tenuti i saluti delle autorità presenti.
- Nel pomeriggio è stata proposta una seduta di Social Skill Training per un gruppetto di persone giovani ed in formazione che hanno aderito alla proposta di sperimentare una attività riabilitativa innovativa, assieme ad alcuni utenti. L'esperienza è stata positiva, per tutti i partecipanti.

Durante tutto il giorno è stato aperto il punto vendita, visitato da un significativo numero di persone.

Sono state pensate per l'occasione alcune realizzazioni significative: la redazione di un libretto intitolato "Da qui", breve glossario dei termini legati alla riabilitazione psichiatrica. La preparazione di alcuni roll-up sui significati delle metodologie ed attività di riabilitazione. Una delle volontarie del Servizio Civile ha realizzato una ricerca sugli esiti e la percezione della riabilitazione psichiatrica, visti dalla parte degli operatori, degli utenti e dei familiari.

### **Fuori di Campo**



La produzione orticola interessa una superficie di 4 ettari, coltivati a ortaggi e frutta da terra. Altri due ettari sono coltivati a grano, cereali e sovescio per la concimazione naturale del terreno. A bordo campo è presente un punto vendita, aperto 5 giorni la settimana. La produzione di ortaggi e le vendite sono migliorati del 15% rispetto al 2014.

L'attività è stata in grado di accogliere 10 presenze inserite nei 5 giorni di apertura oltre a qualche persona in stage durante l'anno. È stato attivato anche quest'anno con un'operatrice del centro diurno un gruppo di 3-4 utenti per la preparazione e la pesatura dei sacchetti per la vendita delle cassette confezionate. Questo ha permesso di sperimentare altri utenti nelle attività del punto vendita.

Fuori di Campo come già accennato è stato anche cultura, con i due cicli di incontri primaverile ed estivo. Inoltre, abbiamo partecipato alle due edizioni del Biologico in Piazza (primavera e autunno).

Il 2014 è stato l'anno dell'acquisizione di due ettari di terreno agricolo adiacente agli appezzamenti già coltivati, i quali saranno certificati nel 2016. Anche per questo c'è stato un aumento dei giorni di apertura del negozio, aperto dal martedì al sabato mattina (sia mattina che pomeriggio) con la possibilità di aumentare l'utenza inserita.

Il progetto Fattoria sociale è stato anche presentato all'Azienda Ulss di riferimento per l'inserimento, avvenuto, nel Piano di Zona. All'inizio del 2015 due operatori hanno iniziato a frequentare un corso specifico avviare la Fattoria sociale. Nel 2014 è stata anche realizzata la ristrutturazione dell'annesso rustico di fronte alla cascina che ospita il punto vendita (*e l'abitazione della signora Pasqua, storica mezzadra nei campi della SPES*). Si spera di potere proseguire nel 2015 in modo significativo i lavori sulla cascina, per migliorare gli ambienti destinati alla vendita e alla ricezione di persone nella fattoria sociale.

Nel 2014 è stato fatto il restyling del sito di Fuori di Campo, dove si trovano notizie legate al progetto e informazioni sull'agricoltura biologica, approfondimenti sulle proprietà dei prodotti di stagione, segnalazioni di eventi legati alla tutela ambientale, consigli per uno stile di vita più sostenibile.

L'inizio del 2015 è comunque orientato alla crescita e all'innovazione: è stato infatti preso in affitto un appezzamento di terreno in zona Colli Euganei, in località Costigliola: 3,5 ettari a vigneto, 8,5 ettari da destinare a seminativo di cereali, e 12 ettari di bosco. L'obiettivo è quello di ampliare la produzione di cereali, produrre vino biologico a marchio Fuori di Campo, ricavare la legna con la manutenzione del bosco. Il tutto promuovendo la collaborazione ed i legami con persone del territorio ed ampliando le possibilità di sperimentazione di attività con le persone che gravitano nel progetto Fuori di Campo.

## Attività amministrative



Le attività amministrative delle cooperative del Gruppo Polis sono in capo a Polis Nova, che gestisce per conto delle associate le seguenti funzioni:

- Amministrazione: contabilità, finanza, controllo di gestione, bilanci;
- Amministrazione del Personale: presenze e cedolini paga, contratti
- Segreteria: front office, corrispondenza, protocollo, produzione documenti, commissioni, gestione database contatti, segreteria societaria, segreteria commerciale, comunicazione interna, privacy, supporto a Qualità e Accreditamento, segreteria della Direzione Strategica e del Consiglio dei Presidenti;
- Progetti e Gare: monitoraggio opportunità, redazione progetti, rendicontazioni;
- Servizi: gestione parco mezzi;
- Acquisti: individuazione fornitori, analisi offerte, contrattazione;
- IT: sviluppo e manutenzione della rete informatica.

Il personale addetto è composto di circa 10 persone, non tutti a full time, che hanno sviluppato per l'anno 2014 circa 13.400 ore di lavoro, un terzo delle quali destinate a Polis Nova e la rimanente parte suddivisa tra le altre quattro cooperative del Gruppo, il consorzio Solidarfidi e l'Associazione Gruppo R.

## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

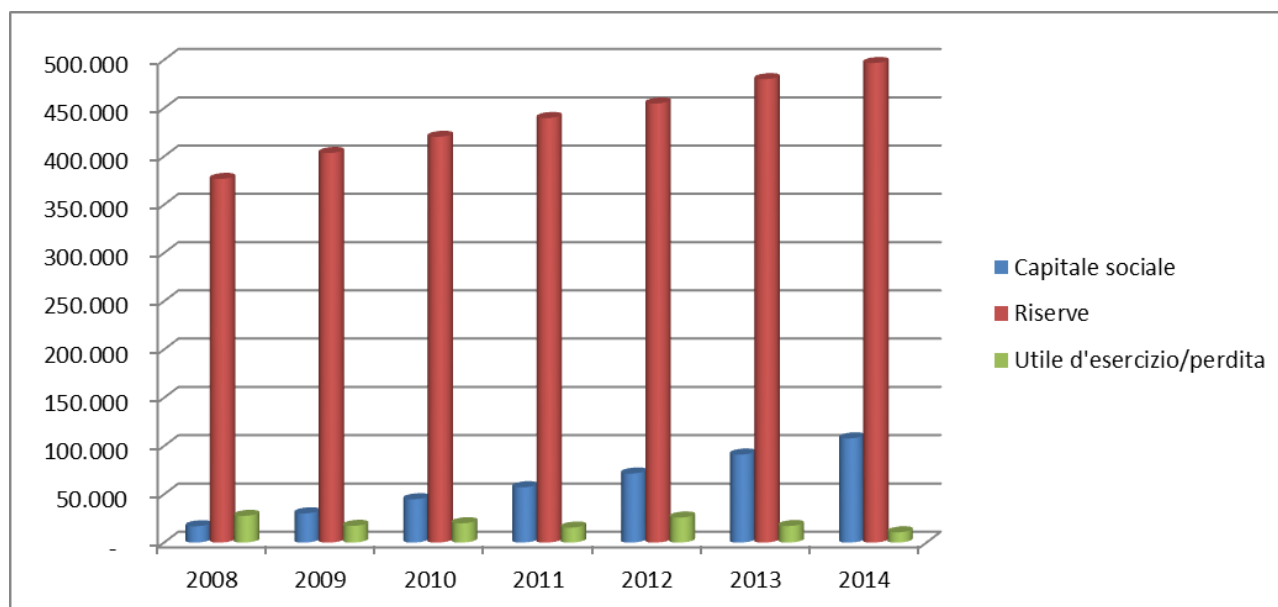
Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Valore della produzione	1.789.230	1.920.769	2.089.712	2.183.303	2.314.800	2.353.827	2.519.627

### 6.2 Patrimonio netto

Di seguito illustriamo la situazione patrimoniale di Polis Nova, con lo storico e i dati aggiornati al 2014.

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Capitale sociale	16.900	30.300	44.875	57.325	71.525	91.200	108.025
Riserve	376.684	403.567	420.342	439.792	454.887	480.071	496.777
Utile d'esercizio/perdita	27.715	17.294	20.052	15.561	25.961	17.224	10.661

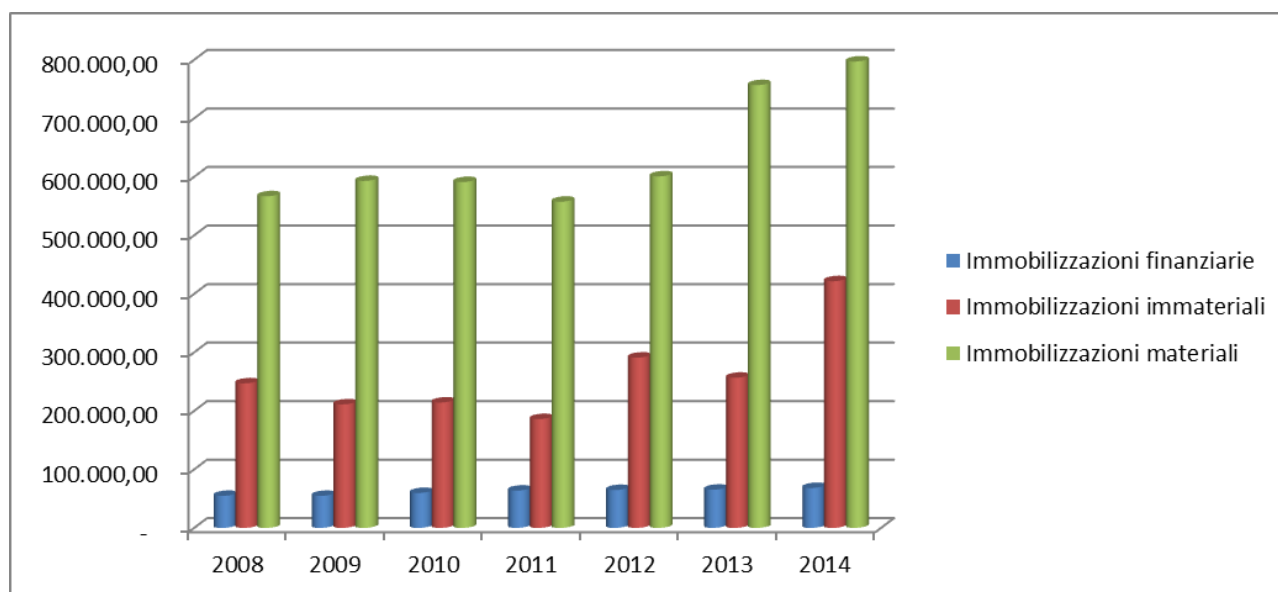
Dal grafico si capisce come nel corso degli anni ci sia stato un costante incremento del capitale sociale e delle riserve.



### 6.3 Investimenti

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Immobilizzazioni finanziarie	54.707,00	54.718,00	59.718,00	63.718,00	64.718,00	65.238,00	68.238
Immobilizzazioni immateriali	247.073,00	211.132,00	214.310,00	185.992,00	291.019,00	256.652,00	421.637
Immobilizzazioni materiali	566.724,00	593.024,00	591.114,00	557.467,00	600.791,00	756.623,00	797.044





## 7. PROSPETTIVE FUTURE

Per il 2015 gli ambiti in cui la cooperativa sarà maggiormente impegnata saranno i seguenti:

### *Struttura organizzativa:*

- Proseguimento della ristrutturazione della fattoria sociale (primo stralcio fattoria con rinnovamento del negozio.)
- Nuova analisi della fattibilità di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 KW.
- Ampliamento superficie di coltivazione biologica sulla tenuta sui colli.

### *Soci e modalità di partecipazione:*

Rinnovo del CDA in modo partecipato e con uno sguardo al rinnovamento generazionale.

### *La rete:*

- Partecipazione agli organi di rappresentanza delle cooperative sociali
- Partecipazione alle commissioni tematiche regionali di Federsolidarietà

### *Bisogni/opportunità di mercato:*

- Offerta degli ambienti della sede per iniziative "esterne"
- Promozione di servizi a domicilio extra orario dei servizi.

### *Innovazione*

- Promozione della ricerca per i servizi della salute mentale con la borsa di studio "Fabrizio Panozzo"
- Miglioramento dei servizi generali con ricerca di condizioni migliori su servizi di consumo.

### *Familiari:*

- Coinvolgimento dei familiari in un percorso ad hoc nel corso dell'anno.

#### *Il Territorio:*

- Coinvolgimento delle istituzioni del territorio (scuole) con progetti di scambio (Spettacoliamo, favolosi animati);
- Partecipazione ad iniziative nelle scuole del territorio Arcella/Pontevigodarzere, con il servizio per la Salute mentale;
- Partecipazioni a rassegne/eventi / attività legati ai servizi e progetti per la disabilità, salute mentale, fuori di campo.
- Sviluppo di un progetto di "Danceability" nel territorio con risorse di Polis Nova e Il Portico

#### *Le risorse umane:*

- Partecipazione a progetti di sostegno al reddito per persone del territorio in situazione di disagio, con attestazione di persona debole (ad esempio Progetto RUI)

#### *Salute Mentale:*

- Potenziamento di percorsi di stage e tirocinio esterni, propedeutici all'inserimento lavorativo.
- Potenziamento di attività specifiche per l'acquisizione di competenze sociali
- Potenziamento dei ruoli validi interni per contrastare la cronicità
- Miglioramento delle metodologie di misurazione degli esiti delle attività
- Aumento delle competenze degli operatori nelle pratiche di rimedio cognitivo
- Approfondimenti teorici/esperienziali sulla possibilità di riorganizzazione e monitoraggio dei servizi in un'ottica di recovery (obiettivo riproposto per esito negativo dell'anno precedente)

#### *Disabilità:*

- Miglioramento dell'organizzazione delle attività settimanali ai fini della continuità educativa ed efficienza organizzativa
- Facilitazione dei processi di vita delle persone con disabilità con attivazione di percorsi presso coop di tipo B
- Offerta di un nuovo servizio a persone con autismo ed un buon livello di funzionamento.
- Potenziamento della comunicazione e apprendimento con utilizzo dello strumento tablet
- Proposta di percorsi innovativi per la disabilità con avvio di nuovi percorsi
- Aumentare le competenze degli operatori nelle attività cognitive – funzionali
- Aumentare le competenze nel trattamento delle persone con autismo

#### *Progetto Fuori di Campo:*

- Miglioramento degli ambienti di vendita dei prodotti
- Aumento della superficie coltivata ed aumento della proposta di prodotti a marchio Fuori di Campo
- Aumento degli stage presso il negozio rinnovato